



COMUNE DI RIOMAGGIORE

COMUNE DI RIOMAGGIORE ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

PIANO RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE (PRFP)

RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO
E SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI FISSATI DAL PIANO
ai sensi degli art. 243-quater, comma 6, del Tuel

anno 2023 – I semestre

L'Organo di Revisione

Dr. Alessio Italia

PREMESSA

A seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 avvenuta con deliberazione consiliare n. 14 del 25.05.2019, che presentava un disavanzo di euro 4.548.989,74, con deliberazione consiliare n. 15 nella medesima seduta del 25.05.2019 l'Ente ha aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 92 del 26.08.2019 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui in vista della predisposizione del PRFP, in particolare per definire il dato (fondamentale) di partenza relativo al disavanzo da ripianare.

Tale disavanzo è integralmente dovuto alla sentenza n° 1670 dell'11.06.2018, con la quale il Comune di Riomaggiore è stato condannato dal Tribunale Ordinario di Genova al pagamento della somma di € 5.013.118,32 (oltre interessi dal 28.02.2012) in relazione alla precedente gestione di fondi comunitari.

A seguito di tale sentenza Regione Liguria e Comune di Riomaggiore hanno sottoscritto un accordo transattivo in base al quale il Comune di Riomaggiore ha versato la quota pari al 50 % del dovuto alla sottoscrizione dell'atto pari ad € 2.629.940,88 ed avrebbe versato l'ulteriore importo di € 2.676.607,54 in 10 rate di pari in porto nelle successive 10 annualità. Tale transazione è stata approvata dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 72 del 25.06.2019. L'Ente ha provveduto ai versamenti delle ulteriori rate annuali dal 2020 al 2023. Le quote residue sono sei.

Con successiva deliberazione consiliare n. 29 del 07.09.2019, l'Ente ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale redatto in base alle linee guida approvate dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 5/2018 e contenente le misure indicate nell'art. 243-bis, comma 8, lett. g) del Tuel.

Il suddetto piano è stato trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed al Ministero dell'Interno in data 09.09.2019 (Prot 10764) come previsto dall'art. 243 quater, comma 1, TUEL.

A seguito delle integrazioni richieste con nota, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 4348 del 31.03.2020, e trasmesse dall'Ente, in data 27.06.2020 (prot 7757) il piano è stato approvato dalla Corte dei Conti - Sezione di Controllo per la Regione Liguria - con deliberazione n. 48/2022/PRSP, depositata in data 15.09.2022.

Richiamato l'art. 243-quater, comma 6, del Tuel, ai sensi del quale *"Ai fini del controllo dell'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato, l'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente trasmette al Ministero dell'interno e alla competente Sezione regionale della Corte dei Conti, entro quindici giorni successivi alla scadenza di ciascun semestre, una relazione sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano stesso, nonché, entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'ultimo di durata del piano, una relazione finale sulla completa attuazione dello stesso e sugli obiettivi di riequilibrio raggiunti"*, l'Organo di revisione presenta la seguente relazione sullo stato di attuazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale - art. 243-bis del TUEL - e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal Piano da trasmettersi ai competenti organi, oltre che, per conoscenza, al Consiglio, alla Giunta ed al rappresentante legale dell'Ente.

Si rammenta che, poiché il piano di riequilibrio è stato approvato dalla Corte dei Conti in data 28.03.2022 il presente documento rappresenta la prima relazione relativa allo stato di attuazione del medesimo ed al raggiungimento degli obiettivi intermedi.

CONTENUTI DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO

Di seguito si riportano, in sintesi, i contenuti della Sezione Seconda del Piano di Riequilibrio, relativa alle misure di risanamento.

Durata del piano ed importi da recuperare:

ventennale (per il periodo 2019/2038), articolato secondo il seguente cronoprogramma:

	Ripiano esercizio									
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Disavanzo di amministrazione iniziale da ripianare: (A)	4.548.503,67	4.548.503,67	4.548.503,67	4.548.503,67	4.548.503,67	4.548.503,67	4.548.503,67	4.548.503,67	4.548.503,67	4.548.503,67
Disavanzo residuo* (B) ⁽⁹⁾	4.548.503,67	80.000,00	168.263,55	156.099,08	140.488,50	135.154,86	157.778,54	150.359,22	127.900,43	214.195,88
Quota di ripiano per anno (C)	80.000,00	168.263,55	156.099,08	140.488,50	135.154,86	157.778,54	150.359,22	127.900,43	214.195,88	334.741,70
Importo percentuale** (C/A)*100 ⁽⁸⁾	1,76%	3,70%	3,43%	3,09%	2,97%	3,47%	3,31%	2,81%	4,71%	7,36%
Quota residua di disavanzo da ripianare (B-C)	4.468.503,67	4.300.240,12	4.144.141,04	4.003.652,54	3.868.497,68	3.710.719,14	3.560.359,93	3.432.459,49	3.218.263,61	2.883.521,91

	Ripiano esercizio									
	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036	ANNO 2037	ANNO 2038
Disavanzo di amministrazione iniziale da ripianare: (A)	4.548.503,67	4.548.503,67	4.548.503,67	4.548.503,67	4.548.503,67	4.548.503,67	4.548.503,67	4.548.503,67	4.548.503,67	4.548.503,67
Disavanzo residuo* (B) ⁽⁹⁾	2.883.521,91	2.561.857,31	2.247.832,30	1.941.492,00	1.612.881,89	1.292.047,82	981.262,88	678.346,76	353.346,41	36.309,15
Quota di ripiano per anno (C)	321.664,60	314.025,01	306.340,30	328.610,11	320.834,08	310.784,94	302.916,12	325.000,35	317.037,26	36.309,15
Importo percentuale** (C/A)*100 ⁽⁸⁾	7,07%	6,90%	6,73%	7,22%	7,05%	6,83%	6,66%	7,15%	6,97%	0,80%
Quota residua di disavanzo da ripianare (B-C)	2.561.857,31	2.247.832,30	1.941.492,00	1.612.881,89	1.292.047,82	981.262,88	678.346,76	353.346,41	36.309,15	0,00

Linee di intervento:

Nel corso del periodo contemplato nell'ambito del piano di riequilibrio è prevista l'adozione di una serie di misure che sono state analiticamente rappresentate ed esplicitate all'interno della Sezione Seconda del Piano di Riequilibrio (a cui si rimanda per ulteriori dettagli).

Nel corso dell'arco temporale ricompreso, lo sviluppo degli interventi ipotizzati può essere individuato come segue:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Imposta soggiorno	<input checked="" type="checkbox"/>									
Razionalizzazione spese	<input checked="" type="checkbox"/>									
Recupero evasione	<input checked="" type="checkbox"/>									
Patrimonio immobiliare	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Limit. Indebit.	<input checked="" type="checkbox"/>									

	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
Imposta soggiorno	<input checked="" type="checkbox"/>									
Razionalizzazione spese	<input checked="" type="checkbox"/>									
Recupero evasione	<input checked="" type="checkbox"/>									
Patrimonio immobiliare	<input checked="" type="checkbox"/>									
Limit. Indebit.	<input checked="" type="checkbox"/>									

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Imposta soggiorno	160.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000
Patrimonio immobil.	0,00	60.000	60.000	60.000	60.000	60.000	60.000	60.000	60.000	60.000
Indebit.		7.955,86	20.786,50	22.467,24	22.467,24	22.467,24	22.467,24	22.471,14	116.272,97	214.369,22
Recupero evasione		20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000

	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
Imposta soggiorno	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000
Patrimonio immobil.	60.000	60.000	60.000	60.000	60.000	60.000	60.000	60.000	60.000	60.000
Indebit.	218.886,96	218.886,96	218.886,96	218.886,96	218.886,96	216.660,06	216.660,06	216.660,06	216.660,06	216.660,06
Recupero evasione	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000

SITUAZIONE AL 31.12 DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Sebbene il piano di riequilibrio fosse ancora in corso di approvazione da parte della Corte dei Conti, e non risultasse pertanto pienamente operativo, nel corso degli esercizi 2019, 2020, 2021 e 2022 il Comune di Riomaggiore ha impostato i bilanci di previsione in accordo con il piano medesimo ed ha improntato la propria gestione al principio di prudenza, realizzando significativi recuperi del disavanzo.

Si riportano di seguito in sintesi i dati relativi al risultato di amministrazione al 31.12.2022, a seguito del rendiconto approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 12 in data 29.04.2023:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2022

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.198.814,93
RISCOSSIONI	(+)	1.434.401,81	5.158.290,80	6.592.692,61
PAGAMENTI	(-)	2.712.217,70	4.240.255,10	6.952.472,80
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.839.034,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.839.034,74
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	2.931.662,70	844.938,71	3.776.601,41 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.471.034,13	1.285.082,03	4.756.116,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			86.175,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			640.076,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			1.133.268,17
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾				523.202,33
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				1.883.625,29
Altri accantonamenti				7.582,83
Totale parte accantonata (B)				2.414.410,45
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				226.593,57
Vincoli derivanti da trasferimenti				13.884,39
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				119.342,87
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				359.820,83
Totale parte destinata agli investimenti (D)				490.812,09
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				-2.131.775,20
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2022
(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

La gestione dell'anno 2022 evidenzia un risultato di amministrazione al 31/12 negativo pari a euro – 2.131.775,20: nel periodo 2019-2022 il recupero del disavanzo previsto risulta ampiamente realizzato.

L'AVANZAMENTO DELLE MISURE DI RIEQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO –

Misure di incremento delle entrate

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 38 del 08.11.2014 ha istituito l'imposta di soggiorno ed ha approvato il regolamento della medesima imposta con Delibera n. 39 del 15.11.2014 a far data dal successivo esercizio 2015 l'Ente ha quindi iniziato ad incassare tale imposta.

Con Deliberazione n. 6 del 25.01.2019 la Giunta Comunale ha deliberato l'aumento dell'imposta portandola da € 1,00 a persona a notte a € 2,00, come da indirizzo del Consiglio Comunale nella seduta del giorno 19.01.2019, Delibera n. 4 avente ad oggetto: "Linee di indirizzo per imposta di soggiorno".

Tenendo conto delle presenze turistiche rilevate nel Comune, il maggior gettito ipotizzato nel Piano è pari ad euro 200.000 annui (€ 160.000 nel 2019) che consente – nel rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla normativa vigente – di incidere positivamente sugli equilibri di parte corrente mediante la parziale "sostituzione" del finanziamento delle corrispondenti spese che, in precedenza, erano direttamente finanziate con risorse libere del bilancio.

Successivamente al 2019 non sono state apportate ulteriori variazioni all'importo dell'imposta di soggiorno.

Il bilancio di previsione 2023/2025 assestato riporta, per l'esercizio 2023, una previsione di euro 500.000,00 in aumento rispetto all'accertato 2018 di euro 265.209,76.

Al 30/06 risultano incassati per l'imposta di soggiorno euro 117.916,00 relativi al solo periodo gennaio – maggio 2023.

Si fa presente che il dato rilevato al 30/06 non si ritiene rappresentativo dell'effettivo beneficio che la riscossione di tale imposta genererà nell'esercizio. Si ritiene che il dato sarà maggiormente significativo se valutato alla fine della stagione estiva o alla fine dell'esercizio.

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Come previsto dal Piano, l'Ente ha proseguito nell'attività di contrasto all'evasione tributaria giovandosi anche, in considerazione del fatto che le risorse umane interne risultano fortemente limitate, del supporto di apposito operatore (ICA).

Oltre al recupero di TARI ed IMU, si è proseguito nell'attività di accertamento finalizzata a riscontrare il corretto adempimento degli obblighi tributari riguardanti l'imposta di soggiorno registrando, in relazione a quest'ultima entrata, accertamenti pari ad euro 10.203,80 corrispondenti a quanto incassato nell'esercizio 2022.

Il bilancio di previsione 2023/2025 assestato riporta, per l'esercizio 2023, una previsione complessiva relativa al recupero dell'evasione tributaria di euro 105.000,00, in aumento di euro 76.189,66 rispetto all'accertato 2018 pari ad euro 28.810,34.

Al 30/06 risultano accertati euro 85.058,83.

GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

Ai fini del conseguimento degli obiettivi del PRFP è stata ipotizzata un'attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Riomaggiore mediante l'attivazione di una procedura ad evidenza pubblica finalizzata a garantire la stipulazione di un contratto di locazione alle migliori condizioni dell'immobile di proprietà comunale sito in Punta Bonfiglio, destinato allo svolgimento di attività commerciale.

Le maggiori entrate erano state preventivate, all'interno del Piano, in euro 60.000,00 annue a partire dall'esercizio 2020.

A seguito della revoca del contratto di locazione a suo tempo vigente, finalizzata all'attivazione della nuova procedura di evidenza pubblica, il Comune di Riomaggiore è andato incontro ad un contenzioso promosso dal soggetto gestore, titolare di contratto di locazione commerciale che prevedeva un rinnovo sino a tutto il 2026. La situazione si è conclusa con un accordo transattivo il quale ha previsto il versamento, da parte del soggetto gestore, di un importo "una tantum" pari ad euro 75.000,00 per ciascuna delle annualità 2022 e 2023 oltre al canone di locazione ed al canone unico patrimoniale già dovuti.

Resta comunque ferma la possibilità, per l'Amministrazione, di effettuare procedura selettiva prevedendo un canone come quantificato nel Piano alla scadenza del contratto di locazione in essere.

Il bilancio di previsione 2023/2025 prevede pertanto, in luogo della maggiore entrata da canoni di locazione, una maggiore entrata di euro 75.000,00 relativa al succitato accordo transattivo limitatamente al 2023.

L'importo risulta ad oggi accertato, mentre la quota di competenza dell'anno 2022 risulta accertata ed incassata in tale esercizio.

L'AVANZAMENTO DELLE MISURE DI RIEQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO –**Misure di riduzione delle spese****RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE**

Il Piano prevede la prosecuzione della razionalizzazione delle spese correnti, già intrapreso nei precedenti esercizi, al fine di contenere le spese di funzionamento.

Ad eccezione di talune spese finanziate con entrate di natura vincolata, le spese correnti relative sia al funzionamento dell'Ente sia all'erogazione dei servizi risultano già fortemente compresse e limitate allo svolgimento dei servizi essenziali.

Mentre il personale in servizio presso l'Ente è estremamente contenuto ed appena sufficiente per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali, possibili risparmi possono derivare da una progressiva dematerializzazione dei flussi documentali.

In tale ottica nel corrente esercizio è stata adottata la firma digitale come modalità ordinaria di sottoscrizione degli atti, facendo venir meno la necessità di produrre e gestire i medesimi in formato cartaceo.

INDEBITAMENTO

Il Piano di riequilibrio in essere prevede la realizzazione dei seguenti risparmi derivanti dalla scadenza dei piani di ammortamento di alcuni mutui nel periodo interessato dal piano:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Totale	302.273,24	294.317,38	281.486,74	279.806,00	279.806,00	279.806,00	279.806,00	279.802,10	186.000,27	87.904,02
Var. annua		7.955,86	12.830,64	1.680,74	0,00	0,00	0,00	3,90	93.801,83	98.096,25
Var. annua cum.		7.955,86	20.786,50	22.467,24	22.467,24	22.467,24	22.467,24	22.471,14	116.272,97	214.369,22
Risp. cum.		7.955,86	28.742,36	51.209,60	73.676,84	96.144,08	118.611,32	141.082,46	257.355,43	471.724,65

	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
Totale	83.386,28	83.386,28	83.386,28	83.386,28	83.386,28	85.613,18	85.613,18	85.613,18	85.613,18	85.613,18
Var. annua	4.517,74	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.226,90	0,00	0,00	0,00	0,00
Var. annua cum.	218.886,96	218.886,96	218.886,96	218.886,96	218.886,96	216.660,06	216.660,06	216.660,06	216.660,06	216.660,06
Risp. cum.	690.611,61	909.498,57	1.128.385,53	1.347.272,49	1.566.159,45	1.782.819,51	1.999.479,57	2.216.139,63	2.432.799,69	2.649.459,75

Nel contesto della pandemia da Covid-19 che ha colpito l'Italia e il mondo e che, nello specifico, ha avuto effetti particolarmente gravosi sulle finanze dei Comuni turistici, di cui Riomaggiore fa parte, l'Amministrazione ha ritenuto necessario ed opportuno giovare della possibilità di sospendere i mutui in essere con Cassa Depositi e Prestiti – gestione Tesoro e rinegoziare i mutui in essere con Cassa Depositi e Prestiti - gestione SpA.

Tali operazioni hanno comportato modifiche nei piani di ammortamento dei prestiti in essere al 31.12.2018; a seguito di tali variazioni i risparmi conseguibili risultano pertanto così articolati:

CON NUOVI PIANI DI AMMORTAMENTO POST RINEGOZIAZIONE										
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Totale	302.273,24	113.752,49	256.547,09	256.689,24	256.547,08	256.547,08	256.547,08	256.547,08	220.236,44	107.995,27
Var annua		188.520,75	-142.794,60	-142,15	142,16	0,00	0,00	0,00	36.310,64	112.241,17
Var annua cum.		188.520,75	45.726,15	45.584,00	45.726,16	45.726,16	45.726,16	45.726,16	82.036,80	194.277,97
Risp cum.		188.520,75	234.246,90	279.830,90	325.557,06	371.283,22	417.009,38	462.735,54	544.772,34	739.050,31
	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
Totale	60.127,28	60.127,28	60.127,28	60.127,28	60.127,28	60.127,28	60.127,28	60.127,28	60.127,28	60.127,28
Var annua	47.867,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Var annua cum.	242.145,96	242.145,96	242.145,96	242.145,96	242.145,96	242.145,96	242.145,96	242.145,96	242.145,96	242.145,96
Risp cum.	981.196,27	1.223.342,23	1.465.488,19	1.707.634,15	1.949.780,11	2.191.926,07	2.434.072,03	2.676.217,99	2.918.363,95	3.160.509,91

Negli scorsi esercizi il Comune di Riomaggiore non ha effettuato il ricorso ad ulteriore indebitamento e non è al momento prevista la contrazione di ulteriori mutui o prestiti per il periodo 2023/2025.

SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE**Tempi di pagamento**

Di seguito di riportano gli indicatori relativi ai tempi di pagamento rilevabili alla data attuale sul portale Area RGS:

<u>Indicatore di tempestività dei pagamenti</u>		
2022 - anno		-17,75
2023 - I trim		-26,95
2023 - II trim		-31,32

<u>Indicatore di ritardo</u>		
2022 - anno		-19
2023 - provvisorio		-21

<u>stock del debito commerciale al 31/12</u>		
31.12.2021		32.600,08
31.12.2022		30.686,77
fatture ricevute 2022		3.694.137,90
5% fatture ricevute 2022		184.706,90

Poiché l'Ente ha rispettato entrambi i limiti disposti dalla Legge n. 145/2018 – art. 1 – comma 859 – lettera a), non è stato necessario iscrivere nel bilancio 2023 l'accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali".

Tributi locali – imposta di soggiorno

accertato 2018		234.790,24
previsione 2023 - da Piano		434.790,24
previsione 2024 - da Piano		434.790,24
previsione 2025 - da Piano		434.790,24
previsione di bilancio assestata - 2023		500.000,00
previsione di bilancio assestata - 2024		500.000,00
previsione di bilancio assestata - 2025		500.000,00
incassato 2023 - al 30.06		177.916,00

Contrasto all'evasione

	2018	2023			2024			2025		
	accertato	previsione - da Piano	previsione di bilancio assestata	accertato al 30.06	previsione - da Piano	previsione di bilancio assestata	accertato al 30.06	previsione - da Piano	previsione di bilancio assestata	accertato al 30.06
recupero evasione tributaria	28.810,34	20.000,00	105.000,00	85.058,83	20.000,00	60.000,00	0,00	20.000,00	60.000,00	0,00

Copertura dei costi dei servizi a domanda individuale

Delibera di Giunta Comunale 136 del 14.12.2023

SERVIZIO	ENTRATE		30/06/2023		USCITE		30/06/2023	
	Previsione 2023	accertato	incassato	Previsione 2023	impegnato	pagato		
Refezione scolastica	30.000,00 €	12.000,00 €	7.587,60 €	€ 76.398,07	53.439,76 €	38.497,73 €		
Trasporto scolastico	8.000,00 €	- €	- €	€ 62.370,00	51.709,00 €	48.088,48 €		
				€ 5.000,00	4.025,96 €	4.025,96 €		
Proventi parcheggio Bus Turistici	209.000,00 €	150.900,00 €	92.600,00 €	0	- €	- €		
Canone Tv Via cavo	1.500,00 €	405,00 €	405,00 €	€ 35.750,00	35.750,00 €	18.439,21 €		
				€ 3.000,00	814,70 €	814,70 €		
TOTALE	€ 248.500,00	€ 163.305,00	€ 100.592,60	€ 182.518,07	€ 145.739,42	€ 109.866,08		

Incremento delle entrate correnti

	2018	2023			2024			2025		
	accertato	previsione - da Piano	previsione di bilancio assestata	accertato al 30.06	previsione - da Piano	previsione di bilancio assestata	accertato al 30.06	previsione - da Piano	previsione di bilancio assestata	accertato al 30.06
Titolo I	2.546.893,93	2.777.297,29	2.983.853,13	1.486.841,25	2.797.297,29	2.956.751,00		2.797.297,29	2.840.468,00	
Titolo II	413.683,02	32.700,00	909.721,15	95.822,75	32.700,00	151.555,38		32.700,00	151.555,38	
Titolo III	1.338.776,14	1.488.985,02	1.424.128,00	904.829,15	1.498.985,02	1.364.810,00		1.498.985,02	1.364.810,00	
Entrate correnti	4.299.353,09	4.298.982,31	5.317.702,28	2.487.493,15	4.328.982,31	4.473.116,38	0,00	4.328.982,31	4.356.833,38	0,00
Entrate proprie	3.885.670,07	4.266.282,31	4.407.981,13	2.391.670,40	4.296.282,31	4.321.561,00	0,00	4.296.282,31	4.205.278,00	0,00
Incidenza % entrate	90,38	99,24	82,89	96,15	99,24	96,61	0,00	99,24	96,52	0,00
Variazione dell'incidenza	0,00	8,86	-7,49	5,77	8,87	6,23	-90,38	8,87	6,14	-96,15

Revisione della Spesa

	2018		2023			2024			2025		
	previsione assestata	impegnato	previsione - da Piano	previsione di bilancio assestata	impegnato al 30.06	previsione - da Piano	previsione di bilancio assestata	impegnato al 30.06	previsione - da Piano	previsione di bilancio assestata	impegnato al 30.06
Titolo 1 - Spese correnti	4.435.685,07	3.806.148,09	3.959.210,47	5.095.687,65	3.231.618,50	3.956.355,19	4.133.422,67	35.058,62	3.953.028,17	3.991.589,07	610,00
Variazione assoluta della spesa corrente rispetto all'anno base (n) relativo all'ultimo rendiconto approvato			153.062,38	1.289.539,56	-574.529,59	150.207,10	327.274,58	-3.771.089,47	146.880,08	185.440,98	-3.805.538,09
Variazione % della spesa corrente rispetto all'anno base (n) relativo all'ultimo rendiconto approvato			3,87	25,31	-17,43	3,80	7,92	-93,43	3,72	4,65	-17,43
Variazione assoluta della spesa corrente rispetto all'anno base (n) rispetto alle previsioni assestate			-477.474,60	659.002,58	-1.205.066,57	-480.329,88	-303.262,40	-4.401.626,45	-483.656,90	-445.096,00	-4.436.075,07
Variazione % della spesa corrente rispetto all'anno base (n) rispetto alle previsioni assestate			-12,06	12,93	-23,67	-12,14	-7,34	-101,47	-12,24	-11,15	-101,47

Spesa per il personale

Il personale in servizio presso l'Ente è estremamente contenuto ed appena sufficiente per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali; il Piano non prevede, pertanto, la realizzazione di recuperi del disavanzo mediante la riduzione delle spese di personale.

Nel corso del periodo 2019-2022 si sono verificati alcune cessazioni ed assunzioni di personale dipendente, di seguito riepilogate:

	2019	2020	2021	2022
Pensionamenti	1 Unità cat B	=	=	=
Cessazioni	=	=	=	1 Unità cat C
Nuove Assunzioni	1 Unità cat C	=	3 Unità cat C 1 Unità cat D	=

Personale in servizio	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
Categoria B	1	1	1	1
Categoria C	6	6	9	8
Categoria D	1	1	2	2
Totale	8	8	12	12

Tutte le assunzioni sono state volta per volta autorizzate dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione centrale per le Autonomie Locali.

Per il triennio 2023/2025 si prevedono le seguenti assunzioni di personale:

	2023	2024	2025
Pensionamenti	=	=	=
Cessazioni	=	=	=
Nuove Assunzioni	1 Unità cat C	=	=

Accesso al fondo di rotazione

In caso di accesso al fondo di rotazione, di cui all'art. 243-ter TUEL, l'ente deve adottare entro il termine dell'esercizio finanziario le misure di riequilibrio della parte corrente del bilancio, previste dall'art. 243-bis, co. 9, lettere a), b), c), TUEL. Il Comune di Riomaggiore **non** ha richiesto l'accesso al fondo di rotazione

Contratti di partenariato pubblico-privato

Il Comune di Riomaggiore **non** ha ritenuto di fare ricorso, per il contenimento della spesa, ad ulteriori misure come i contratti di partenariato pubblico-privato ovvero i contratti di disponibilità

Riduzione delle spese di gestione delle società partecipate

Il Comune di Riomaggiore presenta le seguenti partecipazioni:

- a) IREN spa: 0,01%;
- b) ATC Esercizio spa: 0,12%;
- c) ATC mobilità e parcheggi spa: 0,10%.

A decorrere dall'esercizio 2019 l'Ente non ha sottoscritto l'acquisizione di quote in ulteriori Società: la nuova partecipazione in ATC mobilità e parcheggi è frutto della fusione per incorporazione inversa di ATC SpA in ATC mp spa a seguito di apposito atto del Notaio Niccolò Lencioni del 18/12/2018. A seguito di questa fusione, si è modificata la compagine sociale di ATC spa che oggi vede il Comune della Spezia detenere una partecipazione, invariata rispetto all'assetto precedente, del 70,07%, La Provincia della Spezia con il 24,59% e 27 Comuni della Provincia detentori, nel loro complesso, di una quota societaria pari al 5,34%.

Come si può evincere da quanto sopra esposto, L'Ente non detiene partecipazioni di controllo in alcuna società partecipata.

Le succitate Società sono, di fatto, strumenti operativi dei Comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali.

La partecipazione nelle stesse non comporta la presenza di spese di gestione a carico del bilancio dell'Ente.

Le Società non sono attualmente in perdita.

Dismissione immobili e beni dell'ente

Il Comune di Riomaggiore non dispone di patrimonio immobiliare disponibile per la vendita di particolare rilevanza; il Piano non prevede pertanto di incrementi di entrate derivanti da alienazioni patrimoniale.

Le succitate entrate, qualora realizzate, saranno destinate alla realizzazione di interventi in conto capitale, fatta salva la quota da destinare obbligatoriamente alla riduzione dell'indebitamento.

Per il triennio 2023/2025 non sono al momento previsti proventi da alienazioni immobiliari.

Riduzione di spesa degli organi politici istituzionali

Si prevede un esborso per gli organi politici istituzionali sostanzialmente costante, fatto salvo l'utilizzo dei contributi erariali per l'incremento dell'indennità del Sindaco e dell'Amministrazione.

Realizzazione delle misure indicate nel piano

	2023			
	Incremento previsto - dal Piano	dato di raffronto	previsione di bilancio assestata	Incremento previsto - bilancio
Imposta soggiorno (dato di raffronto: rendiconto 2018)	200.000,00	234.790,24	500.000,00	265.209,76
Patrimonio immobiliare - Bar Punta Bonfiglio (dato di raffronto: rendiconto 2018)	60.000,00	16.800,00	91.800,00	75.000,00
Minori spese indebitamento (dato di raffronto: previsione 2019)	22.467,24	0,00	45.726,16	22.467,24
Recupero evasione (dato di raffronto: rendiconto 2018)	20.000,00	28.810,34	105.000,00	76.189,66

Andamento delle giacenze di cassa

Giacenze di cassa dell'ultimo triennio:

	Fondo di cassa al 31.12
2020	5.021.295,98
2021	3.198.814,93
2022	2.839.034,74

Ricorso all'Anticipazione di Tesoreria:

	Utilizzo anticipazione	Anticipazione non rimborsata al 31/12
2020	0,00	0,00
2021	0,00	0,00
2022	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2019 il Comune di Riomaggiore ha effettuato una ricognizione dei debiti fuori bilancio eventualmente esistenti: tale ricognizione ha consentito di accertare la sussistenza esclusivamente del debito fuori bilancio legato alla sentenza verso la Regione Liguria, richiamato nella premessa del presente documento, che è stato riconosciuto contestualmente all'approvazione del presente piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il totale del debito da ripianare è pari ed euro 5.259.881,77; il piano di rateizzazione del debito convenuto con il creditore Regione Liguria è così articolato:

- anno 2019: rimborso di euro 2.629.940,89
- anni da 2020 a 2029: rimborso di euro 267.660,75 annui

In ossequio al principio di prudenza, il debito fuori bilancio ha trovato copertura nell'ambito del risultato di amministrazione (mediante iscrizione di apposito accantonamento) e non nei singoli esercizi.

Il Comune di Riomaggiore ha correttamente onorato tutte le scadenze relative al periodo 2019-2022; per quanto concerne il pagamento della rata di competenza dell'esercizio 2023 la stessa è stata versata alla Regione Liguria con Mandato di pagamento n. 657 del 13.05.2023.

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione prende atto della corretta attuazione di quanto previsto dal Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato e del relativo conseguimento degli obiettivi per il primo semestre 2023.

La Spezia, 11/07/2023

Il Revisore

Alessio Folie

